

## **ANIMALI CANTERINI, di V.Riccio**

Personaggi:

Narratore 1		
Narratore 2		
Noé		
Mago zurli		
Cocodrillo		
Orangotango		
Moscerino 1		
Moscerino 2		
Serpente		
Aquila		
Topo		
Gatto 1		
Gatto 2		
Elefante		
Liocorno		

Musiche

Il Carnevale degli Animali, Ci Vuole un Fiore, Rodari)
Il Ballo del Moscerino
I Dure Liocorni
Nella Vecchia Fattoria
Aggiungi un Posto a Tavola
Volevo un Gatto Nero

<b>MUSICA APERTURA</b>	
------------------------	--

## **NARRATORE**

*(Entra in scena il narratore, si sta recando alla posta per imbucare una lettera. Controlla l'indirizzo scritto:)*

Al signor.... Acci...picchia

*(Inciampa in una scatola di cartone. Incuriosito la prende e la guarda. Sopra c'è il destinatario.)*

Al sig. Trombetta Giovanni, SMS: A.L.S.M. che vuol dire: A lui Stesso Medesimo...

Ma questo pacco è per me! Sarà caduto al postino.

Ma vediamo che c'è dentro.

*(Prende una sedia e si siede. Scuote il pacco, si sentono degli strani rumori: dentro il pacco sono stati messi campanelli, maracas, et altro).*

E' un pacco sonoro! *(Lo apre lentamente, con circospezione. Come lo apre schizzano fuori stelle filanti, maschere, fischietti palloncini. Si spaventa, cadendo dalla sedia getta via il pacco.)*

Aiuto, una bomba!

Per le corna frullate di una zanzara, che scherzo è questo!

*(Si rialza e afferra le cose che sono uscite fuori.)*

Stelle filanti, maschere, palloncini... Ma che roba è questa?

Chi me la manda!

Ah, è Carnevale, è uno scherzo.

Da farmi prendere un colpo secco.

*(Si avvicina alla scatola, la prende, la apre con cautela allungando le braccia la tiene lontana...)*

Non si sa mai.

*(Ne tira fuori una tavoletta elettronica; l'accende e legge.)*

"Le cose di ogni giorno raccontano segreti a chi le sa guardare ed ascoltare.

<b>MUSICA</b>	<i>Ci vuole un fiore</i>
---------------	--------------------------

*(Lette queste parole parte la canzone "Ci vuole un fiore". È cantata dal coro che entra in scena. Sono vestiti tutti uguali, possibilmente di nero. Debbono mimare la canzone.*

*La canzone sfuma e il narratore riprende la lettura, ripetendo la frase iniziale.)*

Le cose di ogni giorno raccontano segreti a chi le sa guardare ed ascoltare.

Allora queste maschere, queste stelle filanti raccontano una storia, quale?

*(Dalla scatola prende una luce azzurra, un sfera magica, la alza, la guarda, la strofina: si sente una voce.)*

## Voce Lettore

Questa è la storia del Carnevale degli animali.

Racconta di come impararono a cantare e a farsi capire dagli uomini:

attraverso la musica, attraverso le canzoni, e sapendo che loro, gli animali, avevano promesso di non cantare più, chiesero aiuto ai bambini, gli regalarono le loro canzoni.

E così, una volta l'anno, proprio a Carnevale, i bambini si travestono tutti da animali: chi da elefante, chi da tacchino, chi da lupo, chi da moscerino, e cantano a squarciagola le canzoni di tutti gli animali del mondo.

Ma cominciamo dall'inizio.

Tutto cominciò per colpa di un moscerino; sì sì, proprio di un piccolo, minuscolo, insignificante moscerino. Questo piccolo animaletto non sapeva che era vietato, vietatissimo, agli animali cantare davanti agli uomini; ma vanitoso com'era voleva far sentire quanto era bravo a cantare. E così un bel mattino si fece prima una bella svolazzatina, poi si fermò a mezz'aria in mezzo alle persone, già pronte con l'ammazza mosche per farlo fritto, e si mise a cantare: "Però, che bella voce ha questo bischero di moscerino!" Dicevano tutte le persone, bambini, grandi e nonni, con grande meraviglia.

Un po' stonatino, ma canta bene per essere un moscerino.

<b>MUSICA</b>	<i>la canzone del moscerino</i>
---------------	---------------------------------

*(Parte la musica: la canzone del moscerino. È cantata dal coro che porta la maschera del moscerino.*

*A metà canzone, tutti si fermano, Noè, che si trova in mezzo ai personaggi che hanno cantato, apre un grosso ombrello lentamente, mentre tutti gli altri personaggi si chinano in basso. Lo alza in alto e dice.)*

## Noè:

E adesso, cari bambini, si scatenerà il diluvio, ma non quello che tutti conoscono, ma il diluvio della cattiveria; pioverà per giorni e giorni in testa solo alle persone birbanti, lestofanti, un po' caproni, con le corna a torciglioni: quelle che aprono la bocca senza educazione.

## Sarà un diluvio speciale.

Tutti sapranno chi è buono e chi cattivone, che simpatico e gentile, e chi antipatico e puzzone come un porcello sporcaccione.

Voi bambini, guardatemi bene.

Chi di voi pensa, che gli pioverà in testa una tempesta? *(Fa vedere una nuvoletta con pioggia e fulmini.)*

Chi invece pensa di meritare un fiore da far crescere sulla zucca con amore? *(Fa vedere un disegno di un fiore.)*

*(Chiama un bambino/a.)*

Tu bambino vien vicino, che io son il gran Noè. *(Quando il bambino/a è vicino)*

Cosa pensi di meritare: una nuvola di pioggia o un fiore da odorare?

No, no: zitto, non parlare! Io sono Noè, e so **CAPISCIARE** la cattiveria delle persone, soprattutto dei bambini, basta odorare i loro calzini.

Tira su la tua zampa, bel bambino, adesso odorò il tuo bel piedino *(gli odorò un piede.)*

Oh, mamma mia, che **odoronino** emana il tuo piedino! Peggio peggio del puzzo di un grosso caprone.

Ma... un momento, io son Noè e guardo e sento oltre l'odore, e in questo piede sento nascosto anche l'odore della bontà.

Tu sei un bambino/a buono/a, ecco ti regalo un fiore. *(Gli regala un fiore di carta.)*

Ma adesso basta, che già le nuvole si affrettano in cielo: eccole, eccole, comincia il diluvio.

*(A questo punto si scatena un terribile temporale: tuoni, fulmini pioggia torrenziale.)*

<b>MUSICA</b>	TUONI RUMORI PIOGGIA
---------------	----------------------

**Noè:**

Vado vado a prendere la mia barchetta, perché so che ogni persona può e deve essere perdonato.

<b>MUSICA</b>	
---------------	--

*(Esce di scena e torna con una grande barca, l'arca degli animali.*

*Prende gli animali e ad uno ad uno e li fa salire sull'arca.*

*Gli animali sono i coristi con maschere di tutti gli animali.*

*Si placa il temporale. Gli animali, sempre dentro la barca, rimproverano il moscerino di aver cantato in mezzo agli uomini, questo non si può fare.)*

**Cocodrillo.**

Ma come ti è venuto in mente di cantare in mezzo agli uomini, non lo sai che è vietato.

Non lo devono sapere che noi animali sappiamo cantare.

**Orangotango.**

E' il nostro più grande segreto. Se gli uomini sapessero che sappiamo cantare ci ucciderebbero tutti per rubarci la nostra meravigliosa voce e le nostre canzoni.

**Serpente.**

Ai visto che cosa hai combinato, hai fatto venire il diluvio. E adesso che si fa! Moriremo tutti affocati, meno i pesci, beati loro! Eh, ma io mi evolvo, divento un pesce. Già sono lungo e liscio e so nuotare. E che ci vuole mi faccio crescere un bel paio di branchie per respira sott'acqua e il gioco è fatto!

**Aquila**

Per fortuna che c'è questo brav'uomo di Noè che ci ha ospitato nell'arca degli animali.

## Gatto 1

Se ci salviamo, dobbiamo promettere che non canteremo più, neanche quando siamo soli: solo versi. Ognuno potrà parlare solo con il proprio verso d'animale. Io che vivo in famiglia, una famiglia di grandi, grandissimi signori, addirittura non miagolo più, faccio sole le fusa (fa il verso) Fuuu, Fuuu, fuuu.

## Gatto 2

Come hai ragione amico gatto. Noi gatti l'abbiamo scoperto da tempo che con gli uomini meno si parla e meglio è. Gli uomini da noi gatti voglio una cosa sola: che ci mettiamo a pancia all'aria quando ci fanno una carezza, e con la coda scodinzoliamo. Solo una volta al giorno, tanto per ricordagli che sono un gatto, faccio miao, ma un miao secco. *(Fare verso.)* MIAO.

## Topo.

Giusto, solo il verso. Io purtroppo sono un gatto animato, anzi una gatta animata, Minni. E ho dovuto addirittura imparare a parlare la lingua degli uomini, sapete sono un star, e tutti i bambini voglio sentire le storie che racconto nella loro lingua.

Solo quando sto in famiglia parlo lo **squittese**, la lingua originale dei topi, che come sapete fa:

facciamolo insieme bambini? *(Insieme con i bambini ripetere 3 volte.)* **Squitt, squitt, squitt.**

## Elefante

Sono grosso, non tossisco, quando parlo io Barrisco.

Non mi piace parlottare, con la proboscide spruzzare.

Ho la pelle un poco secca e le orecchie sventolone,

le mia zampe sono grosse come fusti di un cannone.

E per fare un po' allegria tutti insieme facciamo un grido, il verso di un barrito. *(Fare il verso, 3 volte).*

## Liocorno

E io, boh, sono senza verso.

Io che animale sono?

Sono pecora, caprone, elefante, giraffone?

Sono un merlo trasformato o un pinguino un po' imbranato?

Sono amante d'insalata, di carote e di patata?

O mi piacciono bistecche e quintali di polpette?

Qual verso io so fare? Per non fare scena muta fischio come una tartaruga. *(Fischia in modo sfiatato, poi commenta.)*

Che bella schifezza di fischiato.

### **Narratore.**

Gli animali non lo sapevano, ma non era stato moscerino a far venire il diluvio, ma la cattiveria di molti uomini; ma come ho detto, non di tutti, perché ci sono tanti e tanti uomini buoni, tipo Noè e tipo il vostro papà e la vostra mamma, e pure i vostri nonni e tipo tutti i bambini; perché i bambini sono tutti buoni.

**Tutti? E sempre?** Diciamo che alcuni sono monelli per gioco e a giorni alterni.

*(Ormai tutti gli animali avevano fatto la promessa di non cantare, e così fu.)*

Noè, in questa storia, per vedere se il mondo era tornato normale, senza acqua, mandò in giro, indovinate un po'?

### **Noè (prendendo un personaggio ape)**

Ecco mia apetta, va e controlla se il mondo è diventato buono, se ha smesso di piovere sulla testa di goni uomo.

Solo tu che conosce il profumo dei fiori puoi sentire l'odore della bontà negli uomini.

*(Parte la canzone dell' "Ape Maia". È Cantata solo da un corista che volazza sul mondo. L'ape ritorna all'arca con un fiore annunciando che nel mondo ha smesso di piovere.*

<b>MUSICA</b>	Ape Maia
---------------	----------

*Noè si avvicina all'ape, che gli parla all'orecchio.)*

### **Noè**

Davvero? E tutto cambiato. Il mondo è diventato profumato? Che bello! Liberiamo tutti gli animali.

*(Noè libera gli animali che, sulla base musicale di un brano del "Carnevale degli Animali", **si mettono a costruire una fattoria.***

*Ultimata la fattoria **parte la canzone**)*

<b>MUSICA</b>	Nella vecchia fattoria
---------------	------------------------

### **Coccodrillo.**

Come é bello vivere tutti insieme in questa fattoria.

### **Serpente.**

Lontani dagli uomini, solo noi animali: che pace!

### **Moscerino 1.**

Visto che siamo soli allora potremmo cantare. Io ne ho una grande voglia! *(Accenna a cantare)*

**Moscerino 2**

(Gli mette la mano sulla bocca) Statte zitto, statte zitto, che ricomincia a piovere.

Se apri la bocca ti faccio secco, ti schiaccio come una mosca. *(Prende una ammazza mosca e lo minaccia).*

**Moscerino 1**

Scherzavo, scherzano.

*(Rivolto alle persone.)*

Mica tanto. A me piace cantare.

Però una mezza idea mi frulla per la testa, anzi per le ali...

Proprio mi frulla...

*(Tutti gli animali gli si fanno addosso...)*

**Tutti gli animali.**

Cos'è che ti frulla per le ali?

**Moscerino 2**

Ma nulla, è un moscerino scemo. Pensa di essere Giovanotti, di essere un cantante rep, invece è stonato come un campana. Ecco perché è venuto giù il diluvio.

**Moscerino 1**

Ma lo sai che sono un esaltato, se non canto e ballo mi sento un po' frustrato.

**Moscerino 2**

Se non la pianti ti frusto io, te ne do talmente tante, che l'unico canto che saprai fare è; AHI, AHI, AHI!

**Moscerino 1**

Ma almeno non potremmo fare (si avvicina all'orecchio di moscerino 2. Gli chiede di cantare senza suono e balla re un rep)

**Moscerino 2**

Uhm, si può fare.

(Tutte e due improvvisano un rep ballato e cantato senza suoni, con smorfie e gesti esagerati)

*(Entra di corsa il gatto)*

**Gatto**

Scusate, scusate amici, nella confusione mi sono perso nel bosco; lì ho incontrato molti amici animali: la volpe, il lupo, il daino, la mucca, che dopo il diluvio non sanno dove andare. Mi hanno chiesto se possono venire a vivere qui, nella nostra bella fattoria.

*(Tutti gli animali si guardano. )*

**Tutti**

Sicuro!

*(Parte la musica "Aggiungi un posto a tavola.")*

<b>MUSICA</b>	<i>Aggiungi un posto a tavola</i>
---------------	-----------------------------------

**Tutti**

Evviva la fattoria degli animali.

**Gatto**

E allora amici andiamo a prendere gli altri animali.

*(Parte il corteo, uno dietro l'altro per andare nella foresta ad incontrare gli altri animali. Base musicale del "Carnevale degli Animali".)*

<b>MUSICA</b>	<i>Carnevale degli Animali</i>
---------------	--------------------------------

*(Rientra in scena moscerino. Si rivolge al narratore.)*

**Moscerino 1**

Signor narratore, visto che non posso più cantare, e sapesse quanto ne ho voglia...

*(Accenna alla canzone al valzer del moscerino svolazzando.)*

**Moscerino 2**

No no, stai zitto, che diluvia. Zitto zitto. Digli la tua bella idea, e zitto.

**Narratore**

E allora, che posso fare? Dimmi e io racconto.



**Moscerino 1.** *(Si avvicina all'orecchio del narratore, guardandosi intorno, circospetto, accertandosi che nessuno lo possa sentire.)*

Non è una bella idea?

Sono un moscerino geniale, sono un forza. Uau!

Che ne dici?

**Narratore.**

Un'idea bella e originale. Mi piace, la racconto.

**Moscerino**

Allora vado.

Vado?

**Narratore**

Vai.

**Moscerini** *(si allontanano svolazzando. Moscerino 1 accenna a cantare, Moscerino 2 lo blocca, fanno questa sceneggiata uscendo.)*

*(Subito rientra **moscerino 2**)*

**Moscerino 2**

Quello è scervellato, aveva dimenticato la cosa più importante.

*(Consegna un sacchetto al narratore.)*

E mi raccomando, solo ai bambini.

*(Esce di scena.)*

**Narratore** *(rivolto ai bambini)*

In questo sacchetto sono contenute tutte le voci e tutte le canzoni degli animali.

Le vogliono regalare a tutti i bambini.

E' un dono speciale.

Vogliono che siate voi a cantare per loro, vi regalano le loro parole.

Per questo è nato lo Zecchino d'Oro, e il famoso Mago Zurlì, nessuno lo sa, era un vero mago.

Solo lui parlava con gli animali e gli raccontava di come le loro canzoni rendessero felici milioni e milioni di bambini.

E così ogni anno, animale moscerino regalava a Mago Zurlì un sacchetto di nuove canzoni di nuove parole da far cantare a tutti i bambini del mondo.

Apro il sacchettino, state pronti!

Verso sulla vostra testa note di parole di animali.

State tutti pronti poi a cantare.

*(Il narratore passa in mezzo ai bambini e versa sulla testa di ciascuno delle stelle filanti. Intanto parte la*  
***base musicale “Ci suole un fiore”.***

*Il Narratore invita tutti i bambini a cantare.)*

<b>MUSICA</b>	<i>Ci vuole un fiore</i>
---------------	--------------------------

**Bambini in piedi.** Pronti a Cantare.

*(Tutti cantano)*

***(SCEGLIERE CANZONE DA FAR CANTARE A TUTTI I BAMBINI: suggerimento 44 gatti).***

<b>MUSICA</b>	
---------------	--

**Narratore**

E adesso... il grande regalo di Carnevale. Signor e signori: Mago Zurlì!...

***(Entra in scena mago Zurlì. Il travestimento prevede anche una maschera sul viso, sotto mago Zurlì si cela un altro personaggio.)***

<b>MUSICA</b>	
---------------	--

Mago qui, mago lì,

io sono Mago Zurlì.

Ho il poter di far cantare:

zucche, zucchine e patate pelate.

Uno starnuto trasformo in canzone,

due ragli d'asino dolcissime note,

il vagito di un allegro bebé

diventa "Furia Cavallo del West".

Ma non perdiamoci in altri commenti,

si dia inizio ai festeggiamenti.

Sapete, è Carnevale, e tutti devono cantare.

E così per ringraziare gli animali di quello che ci hanno regalato,

Il CARNEVALE DEGLI ANIMALI ho organizzato.

*(Parte la musica, in modo ritmato entra la sfilata degli animali.)*